Il primo passo per partecipare al bando Erasmus for traineeships è la ricerca dell’ente ospitante. Trovarne uno richiede del tempo, quindi bisogna muoversi in anticipo. Il tirocinio si può fare ovunque e presso qualsiasi tipo di azienda, pubblica o privata, Sono escluse soltanto le istituzioni dell’Unione Europea e le rappresentanze diplomatiche e consolari. Si può andare in tutto il mondo, meno che nelle zone di guerra.

Trovare un tirocinio è come trovare lavoro, non esiste un metodo scientifico per farlo, vi fornirò un elenco non esaustivo di consigli messi in ordine sparso.

1. **Il primo Erasmus non si scorda mai.**

Chi è stato in Erasmus per studio ha avuto a che fare con la realtà della città che lo ha ospitato, può con relativa facilità trovare un tirocinio presso un’azienda del posto o nella migliore delle ipotesi presso la stessa università che ha frequentato.

**2. Chiedi a chi ci è già stato**

Ogni anno partono centinaia di studenti in Erasmus per traineeship, se ne conosci uno fatti aiutare a metterti in contatto con un potenziale ente ospitante, se non conosci nessuno consulta la tabella degli enti che hanno già ospitato i nostri studenti in passato.

**3. Chiedi ai Prof**

I professori potrebbero avere dei contatti all’estero. Se sei particolarmente interessato a un ambito medico puoi contattare o fissare un incontro con l’insegnante che insegna per quella specifica area e mostrarti interessato a svolgere un periodo di pratica presso la clinica o laboratorio di un suo collega all’estero. I nostri insegnanti sono ricercatori o medici che hanno studiato all’estero, quindi sicuramente hanno dei contatti che possono rendere possibile questa opportunità. A maggior ragione se sei particolarmente legato a un insegnante (ad esempio se svolgi il percorso eccellenza o se hai intenzione di rivolgerti a quel prof per la tesi, puoi parlarne e dirgli di sfruttare questa opportunità anche per la stesura della tesi)

**4. Se sei solito partecipare a riunioni di natura medica organizzati in rete o sui social, approfittane:** puoi segnarti il nome di qualche medico o ricercatore non italiano che hai seguito in qualche convegno o seminario e contattarlo per mostrarti interessato a svolgere un tirocinio presso la sua clinica o reparto. Interessante è anche l’idea di contattare un medico o divulgatore scientifico che segui sui social, mostrandoti interessato alle informazioni che condivide nella sua pagina personale e usarlo come espediente per chiedergli di fare due o più mesi di pratica con lui e il suo team.

**6. Candidatura spontanea**

Se sei particolarmente interessato a una clinica o a una città in cui desideri svolgere il tirocinio, puoi cercare direttamente online il sito delle cliniche/ospedali/ università di medicina e accedere ai contatti email o telefono di medici, insegnanti, ricercatori… una volta trovato il contatto si può scrivere ad esempio una mail come segue:

*Dear…. (nome del medico o struttura a cui ti rivolgi.)*

*My name is Nome Cognome … and I’m a student of Medicine and Surgery at ‘Gabriele D’Annunzio University’, in Italy. (Chieti)*

*The University is offering the possibility to support students with programs of traineeship abroad, for at least two months, which means that it won’t be an Erasmus student for studies, I will spend just a period of practice in a clinic or hospital.*

*I would be honored to have the opportunity to live this experience in your clinic and spend at least two months with your team in order to amplify my medical knowledge.*

*I’m working hard in trying to figure out my future direction in the different medical fields and this practice would be a huge chance for me to get in intimate touch with the health system reality.*

*I would appreciate to get an answer if you could consider my application for this internship.*

*I will also add my CV to this email, for any further information, do not hesitate to contact me.*

*Thank you in advance,*

*NOME e cognome*

In allegato si può inserire il CV con tutte le informazioni personali: il CV si può fare prendendo un Format online e riempiendolo, soffermandosi soprattutto nella parte delle esperienze.

Uno studente di medicina può inserire la lista di TUTTI i tirocini svolti nei vari reparti nel corso degli anni, in modo tale da arricchire il CV. Si consiglia di aggiungere anche gli Ade, essendo argomenti interessanti di approfondimento.

**Provare, provare, provare**:

bisogna fare diversi tentativi prima di ottenere l’agognata lettera di accettazione, armati di curriculum e lettera motivazionale, e inviala a più potenziali enti ospitanti, così facendo con ogni probabilità ne troverai uno e se fosse più di uno ad accettarti, avresti la facoltà di scegliere quello che ti offre le condizioni migliori, quello che ti paga di più (o quello che ti paga e basta).

**Nel dubbio candidati**:

nel malaugurato caso che tu non faccia in tempo ad ottenere la lettera di accettazione prima della scadenza del bando, se fai domanda avrai la possibilità di entrare negli scorrimenti, anche se sei fra gli ultimi della graduatoria, quindi candidati!